

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2025 - 2027**

COMUNE DI BELSITO



- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
  - 3.1) Le entrate tributarie
  - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
  - 3.3) Le entrate extratributarie
  - 3.4) Le entrate conto capitale
  - 3.5) Le entrate per accensione di prestiti
  - 3.6) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
  - 3.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro
  - 3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
  - 4.1) Le spese correnti
    - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
  - 4.2) Le spese conto capitale
  - 4.3) Le spese per rimborso prestiti
  - 4.4) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
  - 4.5) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Società Partecipate
- 9) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
  - 9.1) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 10) Conclusioni

## **1) PREMESSA**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2025 - 2027** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale e vi vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP). Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione**

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili

### **Il Pareggio di bilancio**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude pareggio che, a legislazione vigente, è stato raggiunto con opportuna manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;

- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

### **Gli equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

### **3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2025 – 2027** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

## Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	14.637,78	14.450,90	108.435,35	14.362,84			-86,754 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.242,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.364.985,56	3.650.864,48	3.250.199,46	840.000,00	0,00	0,00	-74,155 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	511.141,75	528.458,99	552.398,33	557.607,30	555.607,30	555.607,30	0,942 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500.085,39	546.180,34	832.350,72	549.231,67	501.619,23	501.576,23	-34,014 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.103,38	141.911,56	244.087,91	316.490,88	253.504,28	252.504,28	29,662 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.953.277,90	2.990.230,08	829.301,83	256.355,58	8.663.999,51	6.670.000,00	-69,087 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	226.305,46	379.309,59	681.500,00	586.500,00	586.500,00	586.500,00	-13,939 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.011.779,34</b>	<b>8.251.405,94</b>	<b>6.549.919,29</b>	<b>3.120.548,27</b>	<b>10.561.230,32</b>	<b>8.566.187,81</b>	<b>-52,357 %</b>

### 3.1 Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	258.001,67	275.463,67	297.427,00	301.225,00	299.225,00	299.225,00	1,276 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	253.140,08	252.995,32	254.971,33	256.382,30	256.382,30	256.382,30	0,553 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>511.141,75</b>	<b>528.458,99</b>	<b>552.398,33</b>	<b>557.607,30</b>	<b>555.607,30</b>	<b>555.607,30</b>	<b>0,942 %</b>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.), le modifiche normative che hanno impattato sul gettito.

Di seguito i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

**IMU**: La previsione stanziata è stata tratta da simulazione del Portale del Federalismo Fiscale con criteri prudenziali e sulla base degli introiti degli esercizi precedenti.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia. Il gettito previsto è stato aumentato rispetto allo scorso anno in base alle riscossioni registrate.

**TARI**: Fino all'approvazione delle tariffe per il 2025, la previsione dell'entrata TARI può essere inserita tenendo conto della quadratura con dei costi complessivi aggiornati al 2025 - 2027, fermo restando il valore delle entrate da tariffa compatibile con il limite massimo già fissato dal PEF 2024 - 2025.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata

in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:** entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo municipale, pur interpretato in termini prudenziali, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale e secondo quanto previsto al punto 3.7.5 del principio contabile applicato All. 4/2 al D. Lgs. n. 267/2000

**CANONE UNICO:** si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni previsto dai commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

La previsione è stata allocata al titolo III delle Entrate secondo le indicazioni della stampa specializzata.

**Proventi del recupero dell'evasione tributaria:** Pur nell'incertezza caratterizzante questo tipo di entrate tributarie, si è previsto uno stanziamento compatibile con gli avvisi di accertamento emessi e le rateizzazioni accordate per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

**Fondo di solidarietà comunale:** Si è tenuto conto del dato pubblicato sul sito della Finanza Locale e della nota metodologica collegata.

### 3.2 Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	495.085,39	544.630,34	831.350,72	549.231,67	501.619,23	501.576,23	-33,935 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	1.550,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>500.085,39</b>	<b>546.180,34</b>	<b>832.350,72</b>	<b>549.231,67</b>	<b>501.619,23</b>	<b>501.576,23</b>	<b>-34,014 %</b>

Tra i trasferimenti dello Stato l'importo prevalente è quello riferito al Fondo SAI Siproimi (ex SPRAR) per l'accoglienza dei richiedenti asilo, sono stati inseriti tutti i trasferimenti (statali e regionali) legati alle varie funzioni (diritto allo studio ecc.). Quando la situazione si delinea in modo più certo per gli altri saranno effettuate le dovute variazioni negli stanziamenti.

I Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono stati previsti tenuto conto delle somme accertate nell'ultimo triennio e dell'andamento della spesa rendicontata da parte del responsabile dei servizi interessati.

### 3.3 Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	104.551,99	122.824,60	213.031,82	251.620,76	190.420,76	190.420,76	18,114 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	800,00	800,00	800,00	800,00	0,000 %
Interessi attivi	0,22	4.252,43	5.556,09	2.050,00	2.050,00	2.050,00	-63,103 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	25.551,17	14.834,53	24.700,00	62.020,12	60.233,52	59.233,52	151,093 %

<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>130.103,38</b>	<b>141.911,56</b>	<b>244.087,91</b>	<b>316.490,88</b>	<b>253.504,28</b>	<b>252.504,28</b>	<b>29,662 %</b>
---------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------------

Il trend storico del titolo III delle entrate è quello sopra riportato. In tale titolo è stato allocato il canone unico patrimoniale le cui tariffe sono state definite in modo tale da assicurare una invarianza di gettito. Nel 2025 è stato inserito il ricavo della vendita di un taglio bosco secondo le indicazioni ricevute dall'ufficio tecnico circa la concreta possibilità di esecuzione.

### 3.4 Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	1.897.848,84	2.985.086,69	779.433,18	236.355,58	8.643.999,51	6.650.000,00	-69,675 %
Altri trasferimenti in conto capitale	28.718,65	0,00	28.718,65	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	1.500,00	11.150,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-10,313 %
Altre entrate in conto capitale	16.710,41	3.643,39	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>1.953.277,90</b>	<b>2.990.230,08</b>	<b>829.301,83</b>	<b>256.355,58</b>	<b>8.663.999,51</b>	<b>6.670.000,00</b>	<b>-69,087 %</b>

I proventi delle concessioni edilizie e delle alienazioni patrimoniali sono previsti in linea con gli stanziamenti dell'esercizio 2025 contemperati con il criterio della prudenza

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionali e/o regionali vigente.

L'utilizzo delle uscite in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

### 3.5 Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

Nel triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento

### 3.6 Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.645,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse

### 3.7 Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	209.286,91	376.205,44	655.500,00	560.500,00	560.500,00	560.500,00	-14,492 %
Entrate per conto terzi	17.018,55	3.104,15	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>226.305,46</b>	<b>379.309,59</b>	<b>681.500,00</b>	<b>586.500,00</b>	<b>586.500,00</b>	<b>586.500,00</b>	<b>-13,939 %</b>

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti

### 3.8 Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	11.242,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.364.985,56	3.650.864,48	3.250.199,46	840.000,00	0,00	0,00	-74,155 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>2.376.227,68</b>	<b>3.650.864,48</b>	<b>3.250.199,46</b>	<b>840.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-74,155 %</b>

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma

esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

#### **4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

#### **Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	983.722,50	1.010.827,18	1.641.424,21	1.371.907,26	1.243.120,01	1.240.188,90	-16,419 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	962.898,98	3.381.835,44	4.089.001,29	1.096.355,58	8.663.999,51	6.670.000,00	-73,187 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	67.937,81	87.636,41	86.348,10	65.785,43	67.610,80	69.498,91	-23,813 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	226.305,46	379.309,59	681.500,00	586.500,00	586.500,00	586.500,00	-13,939 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.240.864,75</b>	<b>4.859.608,62</b>	<b>6.549.919,29</b>	<b>3.120.548,27</b>	<b>10.561.230,32</b>	<b>8.566.187,81</b>	<b>-52,357 %</b>

## 4.1 Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	268.238,68	253.940,78	273.656,14	251.125,17	247.605,17	249.493,28	-8,233 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	59.909,66	49.128,09	67.807,11	62.764,88	62.335,08	62.337,47	-7,436 %
Acquisto di beni e servizi	570.818,84	623.685,19	1.017.607,99	766.243,17	705.567,40	702.792,57	-24,701 %
Trasferimenti correnti	29.505,94	30.460,28	42.450,57	45.962,57	41.477,07	41.318,40	8,273 %
Interessi passivi	40.227,75	43.916,58	41.248,34	39.481,41	37.656,04	35.767,93	-4,283 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.357,04	2.407,96	1.683,13	900,00	900,00	900,00	-46,528 %
Altre spese correnti	13.664,59	7.288,30	196.970,93	205.430,06	147.579,25	147.579,25	4,294 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>983.722,50</b>	<b>1.010.827,18</b>	<b>1.641.424,21</b>	<b>1.371.907,26</b>	<b>1.243.120,01</b>	<b>1.240.188,90</b>	<b>-16,419 %</b>

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale: sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso e della programmazione delle assunzioni previste nel programma triennale del fabbisogno di personale 2024-2026;
- Forniture per acquisto beni: sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze: sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi, tenendo in considerazione gli aumenti causa caro-bollette;
- Interessi e mutui: sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate tenuto conto della rinegoziazione dei mutui MEF;
- Appalti di servizi: sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Spese per missioni - nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa - nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter e 2 quater del D. Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità - è lo strumento individuato nell'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, per impedire l'accertamento di entrate future. In contabilità finanziaria il FCDE deve intendersi quale fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.
- -Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco. In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.208,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.
- -Fondo per RINNOVI CONTRATTUALI. In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed i. - punto 5.2 lettera a) è stato altresì costituito apposito "Fondo per rinnovi contrattuali" per un importo di € 1.800,00 per ciascuno degli anni 2024/2025/2026 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.
- -Fondo contenzioso. Particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli altri accantonamenti a fondi, ad iniziare dal Fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. Nel previsionale 2024-2026, si è ritenuto di accantonare € 5.000,00 per ciascuno degli anni ed anche in questo caso il relativo importo, non impegnabile, confluirà nell'avanzo di amministrazione.

- Fondo di garanzia debiti commerciali: con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato “**Fondo di garanzia debiti commerciali**”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03) al netto di quelle che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	368.360,19
Percentuale applicata	3%
<b>Importo FGDC da accantonare</b>	<b>11.050,81</b>

Gli importi del macroaggregato 3 esclusi si riferiscono alle spese di gestione del SIPROIMI ed altre spese correlate a contributi.

#### 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.51.001	TARI (art. 1 commi 639 e sgg L. 147/2013)	2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2025	128.725,00	40.883,06	40.883,06	A
3.01.02.01.999	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	2026	128.725,00	40.883,06	40.883,06	
		2027	128.725,00	40.883,06	40.883,06	
		2025	51.246,00	50.082,72	50.082,72	A
3.01.02.01.999	PROVENTI FOGNATURA	2026	51.246,00	50.082,72	50.082,72	
		2027	51.246,00	50.082,72	50.082,72	
		2025	7.208,00	7.044,38	7.044,38	A
3.01.02.01.999	PROVENTI DEPURAZIONE	2026	7.208,00	7.044,38	7.044,38	
		2027	7.208,00	7.044,38	7.044,38	
		2025	21.297,00	20.813,56	20.813,56	A
3.01.03.02.002	FITTO ALLOGGI ERP	2026	21.297,00	20.813,56	20.813,56	
		2027	21.297,00	20.813,56	20.813,56	
		2025	9.360,00	9.147,53	9.147,53	A
3.01.03.02.002	FITTO ALLOGGI ERP	2026	9.360,00	9.147,53	9.147,53	
		2027	9.360,00	9.147,53	9.147,53	
		<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>	<b>2025</b>	<b>217.836,00</b>	<b>127.971,25</b>	<b>127.971,25</b>
	<b>2026</b>	<b>217.836,00</b>	<b>127.971,25</b>	<b>127.971,25</b>		
	<b>2027</b>	<b>217.836,00</b>	<b>127.971,25</b>	<b>127.971,25</b>		

#### 4.2 Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	934.180,33	3.381.835,44	3.215.782,64	1.096.355,58	8.663.999,51	6.670.000,00	-65,907 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	28.718,65	0,00	873.218,65	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>962.898,98</b>	<b>3.381.835,44</b>	<b>4.089.001,29</b>	<b>1.096.355,58</b>	<b>8.663.999,51</b>	<b>6.670.000,00</b>	<b>-73,187 %</b>

#### 4.3 Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	67.937,81	87.636,41	86.348,10	65.785,43	67.610,80	69.498,91	-23,813 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>67.937,81</b>	<b>87.636,41</b>	<b>86.348,10</b>	<b>65.785,43</b>	<b>67.610,80</b>	<b>69.498,91</b>	<b>-23,813 %</b>

#### 4.4 Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.645,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

#### 4.5 Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	209.286,91	376.205,44	655.500,00	560.500,00	560.500,00	560.500,00	-14,492 %
Uscite per conto terzi	17.018,55	3.104,15	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>226.305,46</b>	<b>379.309,59</b>	<b>681.500,00</b>	<b>586.500,00</b>	<b>586.500,00</b>	<b>586.500,00</b>	<b>-13,939 %</b>

## **5 ENTRATE E SPESE non ricorrenti**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

### **ENTRATE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTO IMU	18.500,00	18.500,00	18.500,00
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTO TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.02.003	TRASFERIMENTO ENTI DA DEVOLVERE A PERSONALE DIPENDENTE (COMMISSIONI GARE - RUP)	5.000,00	0,00	0,00
3.01.01.01.999	PROVENTI TAGLIO BOSCO	75.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		103.500,00	48.500,00	48.500,00

### **SPESE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.02-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	8.000,00	2.500,00	2.500,00
01.02-1.03.02.18.001	ACCERTAMENTI SANITARI AL PERSONALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.03-1.04.01.01.001	RESTITUZIONE SURPLUS REGOLAZIONE FONDI COVID	2.596,25	2.596,25	2.596,25
01.03-1.04.01.01.020	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DI SPESA (Legge di Bilancio 2024 art. 1, comma 533)	4.071,00	3.841,50	3.682,83
01.03-1.04.01.01.020	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DI SPESA (cd spending review informatica)	1.411,00	0,00	0,00
01.03-1.04.01.01.020	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DI SPESA (Legge di Bilancio 2025 art. 1, comma 788)	2.155,00	4.310,00	4.310,00
01.06-1.04.02.05.999	FONDI DI ENTI TERZI PER PERSONALE DIPENDENTE	5.000,00	0,00	0,00
01.11-1.09.02.01.001	RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	400,00	400,00	400,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		24.633,25	14.647,75	14.489,08

## **6 SOCIETA' PARTECIPATE**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente
		0,00000			0,00
PRESILA COSENTINA SPA	<a href="https://presilacosentina.com/">https://presilacosentina.com/</a>	1,86000	NESSUN SERVIZIO AFFIDATO - IL CONSIGLIO COMUNALE HA SI E' ESPRESSO PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE MA ANCORA LA SCELTA NON HA TROVATO REALIZZAZIONE		0,00
ASMENET SCARL	<a href="https://www.asmenet.it/">https://www.asmenet.it/</a>	0,11000	SERVIZI BASE CST		610,00
G.A.L. Gruppo d'Azione Locale S.T.S. Savuto, Tirreno, Serre Cosentine s.c.a r.l.	<a href="http://www.galsts.it/newj/index.php/it/homepage">http://www.galsts.it/newj/index.php/it/homepage</a>	4,17000	NESSUN SERVIZIO AFFIDATO		0,00

## **7) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

## **8) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## 9) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>1.101.628,11</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>3.250.199,46</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2.532.457,22
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	4.874.187,54
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	11.554,16
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	11.959,62
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025</b>	<b>2.010.502,71</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 <sup>(1)</sup>	840.000,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 <sup>(2)</sup></b>	<b>1.170.502,71</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 <sup>(4)</sup>	615.884,49
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	81.349,89
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	191.851,74
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	68.854,15
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>957.940,27</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.835,86
	Vincoli derivanti da trasferimenti	84.459,12

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	15.679,15
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	31.521,35
Altri vincoli	21.956,62
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>174.452,10</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>9.090,83</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>29.019,51</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00

**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>**

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	2.766,59
Utilizzo quota vincolata	11.596,25
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>14.362,84</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
4009/0	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' EX D.L. 34/2020	84.116,48	0,00	0,00	-2.766,59	81.349,89	0,00
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>84.116,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.766,59</b>	<b>81.349,89</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>							
1222/0	FONDO CONTENZIOSO	136.890,56	-12.207,82	37.169,00	30.000,00	191.851,74	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>136.890,56</b>	<b>-12.207,82</b>	<b>37.169,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>191.851,74</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
1216/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	600.338,08	0,00	15.546,41	0,00	615.884,49	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>600.338,08</b>	<b>0,00</b>	<b>15.546,41</b>	<b>0,00</b>	<b>615.884,49</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>							
1215/1	FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	43.311,47	0,00	9.292,51	0,00	52.603,98	0,00
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>		<b>43.311,47</b>	<b>0,00</b>	<b>9.292,51</b>	<b>0,00</b>	<b>52.603,98</b>	<b>0,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2024	2.733,08	-2.733,08	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da	0,00	0,00	0,00	2.766,59	2.766,59	2.766,59

	iscrivere in Entrata del bilancio 2025						
1214/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	6.400,00	0,00	1.800,00	0,00	8.200,00	0,00
1220/0	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	3.075,58	0,00	2.208,00	0,00	5.283,58	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>12.208,66</b>	<b>-2.733,08</b>	<b>4.008,00</b>	<b>2.766,59</b>	<b>16.250,17</b>	<b>2.766,59</b>
<b>TOTALE</b>		<b>876.865,25</b>	<b>-14.940,90</b>	<b>66.015,92</b>	<b>30.000,00</b>	<b>957.940,27</b>	<b>2.766,59</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
	PROVENTI CODICE DELLA STRADA		SPESE DA PROVENTI SANZIONI CDS	598,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	598,40	0,00
	PROVENTI RILASCIO TESSERE FUNGHI		UTILIZZO PROVENTI RILASCIO TESSERE FUNGHI	400,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,28	0,00
	FONDONE ART. 106 D.L. 34/2020 ED ART. 39 D.L. 104/2020		FONDONE ART. 106 D.L. 34/2020 ED ART. 39 D.L. 104/2020	7.921,00	0,00	2.596,25	0,00	0,00	0,00	5.324,75	2.596,25
	RISPARMIO QUOTA CAPITALE MUTUI MEF ART. 112 DECRETO CURA ITALIA		RISPARMIO QUOTA CAPITALE MUTUI MEF ART. 112 DECRETO CURA ITALIA	22.327,61	0,00	22.327,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISPARMI QUOTA TARI FONDONE		RISPARMI QUOTA TARI FONDONE	1.623,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.623,00	0,00
	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3001/0	SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI DA CONCESSIONI EDILIZIE	7.064,19	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	2.064,19	0,00
4016/0	CONCESSIONI CIMITERIALI	3070/0	RESTITUZIONE SOMME CONCESSIONE	13.547,43	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	9.047,43	0,00
4110/8	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE COMUNALI (Art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160) DECRETO 30/01/2020	3046/0	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI	300,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,76	0,00
5022/0	ASSUNZIONE MUTUO ACQUISIZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	3051/0	ACQUISIZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	1.477,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.477,05	0,00

<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)</b>	<b>55.259,72</b>	<b>0,00</b>	<b>34.423,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.835,86</b>	<b>2.596,25</b>
---------------------------------------------------	------------------	-------------	------------------	-------------	-------------	-------------	------------------	-----------------

<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
	CONTRIBUTO REALIZZAZIONE ASILO NIDO		UTILIZZO CONTRIBUTO REALIZZAZIONE ASILO NIDO	829,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	829,85	0,00
	FONDI PIAR		UTILIZZO FONDI PIAR	321,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321,89	0,00
	MINORE UTILIZZO RISTORO TOSAP		MINORE UTILIZZO RISTORO TOSAP	464,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	464,00	0,00
	ECONOMIA SU RISTORO SPESA PER SANIFICAZIONE LOCALI ELEZIONI		ECONOMIA SU RISTORO SPESA PER SANIFICAZIONE LOCALI ELEZIONI	777,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	777,16	0,00
	RIDUZIONI TARI UND ART. 6 DECRETO SOSTEGNI BIS		RIDUZIONI TARI UND ART. 6 DECRETO SOSTEGNI BIS	206,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206,61	0,00
	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO ASILO NIDO	2107/0	FUNZIONAMENTO ASILO NIDO COMUNALE (CONTRIBUTO REG.LE)	16.254,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.254,60	0,00
	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	3489/0	REALIZZAZIONE IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA'	7.558,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.558,86	0,00
2006/13	EROGAZIONE CONTRIBUTO FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	2101/0	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID 19	2.319,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.319,69	0,00
2006/16	RIPARTO FONDO FAMIGLIA REALIZZAZIONE CENTRI ESTIVI DIURNI	1425/0	REALIZZAZIONE PROGETTO CENTRI DIURNI	783,13	0,00	783,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2006/23	CONTRIBUTO ADEGUAMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI (DECRETO 30 MAGGIO 2022, COMMA 583 LEGGE 234/2021)	1001/0	INDENNITA' DI CARICA ORGANI ISTITUZIONALI	295,18	658,32	295,18	0,00	0,00	0,00	658,32	0,00
2006/28	CONTRIBUTO ART. 1 COMMA 174 LEGGE 234/2021 MAGGIORI RISORSE PER POTENZIAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI	1369/0	UTILIZZO CONTRIBUTO POTENZIAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI (CAP. E 2006.28)	6.954,18	4.391,02	0,00	0,00	0,00	0,00	11.345,20	0,00
2006/29	QUOTA FSC ASILI NIDO COMMA 449 D SEXIES	2107/1	FUNZIONAMENTO ASILO NIDO COMUNALE (CONTRIBUTO COMMA 449 D SEXIES)	15.341,16	15.336,40	0,00	0,00	0,00	0,00	30.677,56	9.000,00
2006/30	CONTRIBUTO POTENZIAMENTO ASSISTENZA DISABILI ART. 1 COMMI 179-180 L. 234/21	1364/5	POTENZIAMENTO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI (FONDO ART. 1 COMMI 179-180 L. 234/21)	0,00	1.346,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.346,16	0,00
2010/0	CONTRIBUTO STATALE LIBRI ALUNNI SCUOLA MEDIA	1424/0	LIBRI ALUNNI SCUOLA MEDIA	548,53	1.706,17	407,75	0,00	0,00	0,00	1.846,95	0,00
2011/8	L.R. 13/2004 CONTRIBUTO SU MUTUO AMPLIAMENTO CIMITERO		vari capitoli di spesa per interessi	0,00	8.398,82	0,00	0,00	0,00	0,00	8.398,82	0,00

2011/19	FONDO ATTUAZIONE OCDPC 927-2022 PER ACCADIMENTI IN ATTO NEL TERRITORIO UCRAINO		UTILIZZO DEL CONTRIBUTO PER FINALITA' SOCIALI	4.314,34	0,00	4.314,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040/16	CONTRIBUTO DELIBERA CIPE 26/2016 FSC 2014/2020 PIANO PER IL MEZZOGIORNO "INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	3063/0	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI COMPLESSO SCOLASTICO	33,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,56	0,00
4110/8	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE COMUNALI (Art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160) DECRETO 30/01/2020	3455/0	UTILIZZO CONTRIBUTO CC. 107/112 ART. 1 FINANZIARIA 2019 PER MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI	1.419,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.419,89	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>				<b>58.422,63</b>	<b>31.836,89</b>	<b>5.800,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>84.459,12</b>	<b>9.000,00</b>

<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
	MUTUO CASSA DDPP		RIFACIMENTO RETE IDRICA	746,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	746,38	0,00
	MUTUO CASSA DDPP		ECONOMIA LAVORI RIFACIMENTO RETE IDRICA	3.022,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.022,07	0,00
	MUTUO CASSA DD.PP.		ECONOMIA SU MUTUO	318,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318,59	0,00
	MUTUO CASSA DDPP		ECONOMIA SU MUTUO LAVORI STRADE INTERNE	1.200,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,89	0,00
	MUTUO CASSA DDPP		ECONOMIA SU MUTUO PER LAVORI SU STRADE	2.690,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.690,96	0,00
	MUTUO CASSA DDPP		ECONOMIA SU MUTUO PER REALIZZAZIONE OO.PP.	2.798,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.798,29	0,00
	MUTUO CASSA DDPP		ECONOMIA SU LAVORI STRADE	4.891,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.891,27	0,00
	MUTUO CASSA DDPP		ECONOMIA SU MUTUO VIABILITA'	10,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,70	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)</b>				<b>15.679,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.679,15</b>	<b>0,00</b>

<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
	VARI CAPITOLI DI ENTRATA		TRATTAMENTO ACCESSORIO	23.270,38	11.301,22	11.964,19	0,00	0,00	0,00	0,00	22.607,41	0,00
	VARIE ENTRATE CORRENTI	2040/0	GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	8.913,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.913,94	0,00
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>				<b>32.184,32</b>	<b>11.301,22</b>	<b>11.964,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.521,35</b>	<b>0,00</b>

<b>Altri vincoli</b>												
	ECONOMIE DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO PARTITE DI GIRO		ECONOMIE DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO PARTITE DI GIRO	978,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	978,22	0,00
	VARI CAPITOLI DI ENTRATA GESTIONE CORRENTE		SPESE PERSONALE	20.978,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.978,40	0,00
<b>Totale altri vincoli (h/5)</b>				<b>21.956,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.956,62</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>	<b>183.502,44</b>	<b>43.138,11</b>	<b>52.188,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>174.452,10</b>	<b>11.596,25</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>							<b>0,00</b>	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							20.835,86	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							84.459,12	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							15.679,15	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							31.521,35	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							21.956,62	
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) <sup>(1)</sup></b>							<b>174.452,10</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	VENDITA BOSCO		ECONOMIA SU LAVORI FINANZIATI DA VENDITA BOSCO	977,48	0,00	0,00	0,00	0,00	977,48	0,00
	FONDI PROPRI		ECONOMIA LAVORI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
	FONDI DI BILANCIO		ECONOMIA LAVORI DISCARICA	1.847,86	0,00	0,00	0,00	0,00	1.847,86	0,00
	FONDI BILANCIO		ECONOMIA LAVORI STRADA CHIUSI	868,11	0,00	0,00	0,00	0,00	868,11	0,00
	FONDI BILANCIO		ECONOMIA LAVORI RETE IDRICA	528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	528,00	0,00
	FONDO INVESTIMENTO		ECONOMIE SU CIMITERO	151,20	0,00	0,00	0,00	0,00	151,20	0,00
	FONDI BILANCIO		ECONOMIA SU INCARICO FRAZIONAMENTO TERRENO	99,99	0,00	0,00	0,00	0,00	99,99	0,00
	FONDI PROPRI	3460/0	INTERVENTI VIABILITA'	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
	FONDI PROPRI	3485/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1.118,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.118,19	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>9.090,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.090,83</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti</b>									<b>0,00</b>	
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti <sup>(1)</sup></b>									<b>9.090,83</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

**10) CONCLUSIONI**

Il presente documento è stato predisposto per fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate, un quadro attendibile e sintetico sul contenuto del

documento contabile cui si accompagna, in possesso dei requisiti per esso previsti dalla normativa: annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio